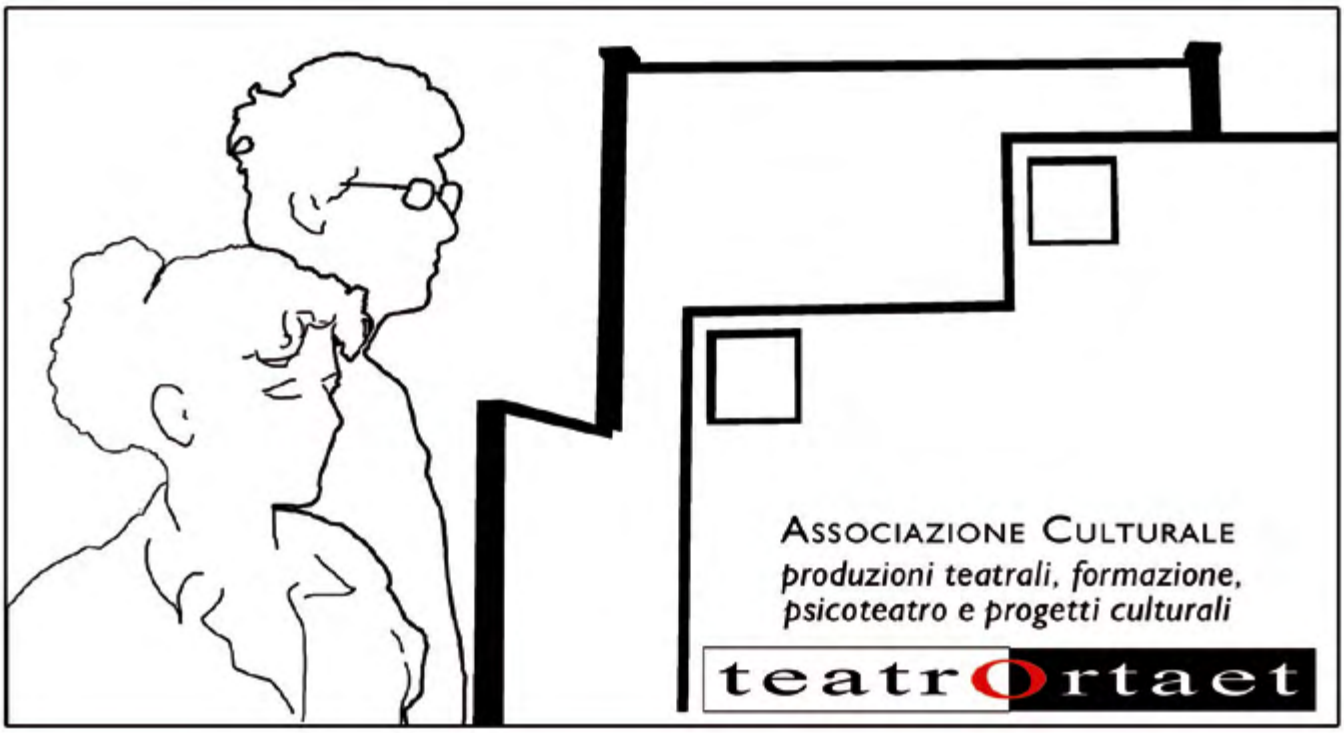
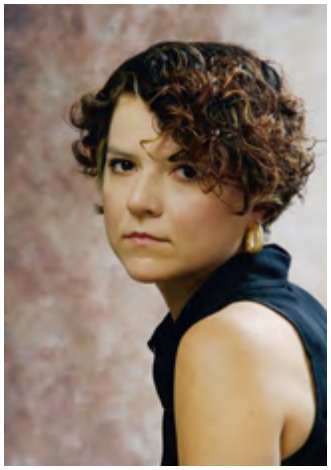


SPETTACOLI DI PROSA

Web:
www.teatrortaet.it
www.visiteanimate.it

Email:
info@teatrortaet.it
prenotazioni@teatrortaet.it



Carlo Bertinelli – autore, regista, attore – e Alessandra Brocadello – attrice, teatroterapeuta, psicologa – sono le due colonne su cui poggia teatrOrtaet. L'associazione culturale fondata nel 2004 produce spettacoli teatrali nati dall'incontro fecondo fra tradizione e ricerca teatrale. Nel gioco di simmetrie e di rimandi alla base del nome teatrOrtaet (teatro riscritto in forma speculare con al centro la O maiuscola), Carlo Bertinelli costituisce l'elemento proveniente dal teatro di tradizione, mentre Alessandra Brocadello quello proveniente dal teatro di ricerca.

Autore iscritto alla SIAE dai primi anni Ottanta (con all'attivo numerosi testi rappresentati), Carlo Bertinelli ha ottenuto diversi riconoscimenti come regista e ha lavorato per una quindicina d'anni al Teatro Verdi di Padova, prima per Venetoteatro, poi per il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" (in qualità di addetto stampa e responsabile delle attività culturali).

Alessandra Brocadello compie il proprio cammino artistico in bilico tra psicologia e teatro; lega i propri esordi al teatro di ricerca approfondendo le tecniche corporee dell'attore, senza disdegnare di approfondire il lavoro sulla voce, attraverso dizione, logopedia e canto.

L'attività:

produzioni, spettacoli e progetti

Primo Premio al Festival "Piccoli Palcoscenici"

Inaugurazione della Sede operativa

La progettazione di teatrOrtaet comincia dall'incontro dei due fondatori, ben prima del luglio 2004 (anno di costituzione dell'Associazione Culturale), con una prima sperimentazione nel 2003: a luglio con le visite "animate" al Parco Treves di Padova e da ottobre attraverso il laboratorio di psicoteatro "Studenti in cerca d'autore", per studenti dell'Università di Padova, realizzato con il contributo di Università ed ESU.

Dopo varie rivisitazioni del *Sogno di una notte di mezza estate* da Shakespeare, l'allestimento di *Francigena Strata*, testo inedito del giovane Matteo Righetto sul tema dei pellegrinaggi medievali, allestito dalla compagnia studentesca con tecniche corporee e multimediali, si aggiudica il primo premio al Festival regionale dei laboratori giovanili "Piccoli Palcoscenici" di Mestre, per la regia di Alessandra Brocadello.

Nel 2006, si inaugura la sede operativa di Albignasego, dove viene allestita una mostra sull'attività svolta dalla compagnia.

La produzione di spettacoli cresce: nel 2007 viene ampliato il repertorio del teatro ragazzi, che comporta un aumento considerevole del numero di recite rispetto al passato.

La svolta è il 2008, quando teatrOrtaet si sposta decisamente sulla produzione degli spettacoli, privilegiando il teatro d'innovazione e la nuova drammaturgia italiana.

2004

"L'acqua e 'Il Fuoco' "
al Duse di Bologna
e al Comunale di Modena:
con Leone Magiera
e Carmela Remigio

La rappresentazione del carteggio d'Annunzio-Duse tra le sale di una villa settecentesca (2003), nasce come un evento itinerante, prima di assurgere a quella che sarà per l'autore, Carlo Bertinelli, una sfida drammaturgica: creare una drammaturgia originale utilizzando le parole dei personaggi rappresentati, tratte da lettere, scritti e documenti.

2008

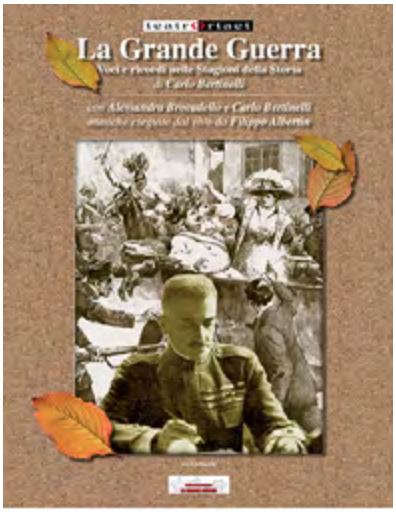
"La Duse
(divina Eleonora)"
al Teatro del Vittoriale,
a Vigevano a 150 anni
dalla nascita

Questo filone "storico-letterario" sarà quello che porta a *L'acqua e 'Il fuoco'* prima (2004/05), al *Duse-d'Annunzio* (2006) e infine a *La Duse (divina Eleonora)* (2008), ma anche – metodologicamente – a "La Grande Guerra" (fine 2008) e alla concezione del progetto *Trittico del Primo Novecento* (2009).

2009

"Il Trittico del Primo '900"

"La Grande Guerra"
sull'Altipiano di Asiago,
a Villa Giusti e a Lanciano



Il *Trittico del Primo Novecento* raggruppa al Centro Culturale Altinate di Padova, i tre spettacoli nella settimana del 4 novembre 2009, partendo da *La Grande Guerra (Voci e ricordi nelle Stagioni della Storia)*, evento scenico integrato da una mostra allestita in collaborazione con i musei dell'Altipiano di Asiago, sviluppando con *La Duse (divina Eleonora)*, la biografia della grande attrice, focalizzando ne *L'Acqua e 'Il Fuoco'* l'amore tra d'Annunzio e la Duse, con soprano e pianoforte e musiche di F. P. Tosti.

Sempre nel 2009 nasce lo spettacolo su *Padova e Galileo (1609 Annus mirabilis)* e la nascita della scienza moderna. Dopo 35 recite al nuovo Planetario di Padova (con più di 2000 spettatori paganti), a gennaio 2010 lo spettacolo chiude l'Anno Internazionale dell'Astronomia con altre 10 repliche alla Specola di Padova e durante l'estate viene replicato nel cortile della Loggia e Odeo Cornaro, sempre a Padova.

2010

“Vittoria Aganoor”: teatro e poesia dal Veneto all’Umbria

Nel 2010 prende vita la figura di *Vittoria Aganoor*, prima poetessa italiana all’epoca di Pascoli, d’Annunzio e Carducci. Lo spettacolo, arricchito da una raffinata multivisione, approda nel 2012 nella stagione del Teatro Stabile dell’Umbria.

2011

Al Caffè Pedrocchi
150 anni dall'Unità d'Italia

Il 2011 è l'anno del Caffè Pedrocchi e di un grande progetto in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, con più di 50 recite, frutto di 12 diversi intermezzi teatrali sul Risorgimento e l'Italia unita, una visita "animata" itinerante al piano nobile dello stabilimento Pedrocchi e uno spettacolo riepilogativo: *Il "carattere" del Risorgimento,* che celebra i protagonisti del processo unitario in Veneto.

2012/13

"La Cometa"
in collaborazione con INAF
Osservatorio astronomico
di Padova

La Cometa, commedia liberamente tratta dal testo redatto nel 1680 da Bernard Le Bovier de Fontenelle, è la prima rappresentazione in epoca moderna di un atto unico a carattere astronomico, che irride la superstizione, perorando le ragioni di una moderna mentalità scientifica.

Lo spettacolo, prodotto nel 2012 in concomitanza con la profezia dei Maya, culmina con una massiccia distribuzione nel 2013: "anno delle comete".

Il protagonista della commedia è un astrologo che, terrorizzato dall'arrivo di una cometa, messaggera delle peggiori sventure, vuole impedire il matrimonio della figlia.

2013

“Ritratto
di Lucrezia Borgia”

Il racconto di amori, intrighi e veleni, ma anche di come il mecenatismo ducale faccia dal Castello un crogiuolo di fermenti letterari e culturali. Gli anni d’oro degli Estensi, vengono tratteggiati facendo rivivere gli episodi salienti della casata. Aneddoti e leggende, racconti e poemi cavallereschi si susseguono in un emozionante affresco del Rinascimento italiano.

2013

“Le visioni del Petrarca
Storia di un’anima”

In un viaggio attraverso storia, letteratura, teatro ed emozione scoprirete l’anima di un uomo che aveva fatto della Letteratura la sua unica missione.

La figura del poeta viene ritratta negli ultimi anni di vita: il racconto della sua esistenza, frammenti del Canzoniere e di altre opere del poeta, appaiono le figure femminili che segnano la sua esistenza, le parole e i versi immortali si affidano alla voce degli attori, in uno dei più antichi e suggestivi borghi italiani, Arquà.

2016

"L'Ariosto Furioso"

La vita di Ludovico Ariosto scorre parallela al dipanarsi dell'Orlando Furioso. Il povero Ludovico Ariosto racconta un'esistenza "furiosa" e difficile, combattuta tra l'essere al servizio dell'esigente Cardinale Ippolito d'Este e l'occuparsi dei suoi dilettosi impegni letterari.

L'autore del celebre poema cavalleresco è circondato dai personaggi di spicco del suo tempo, ma anche dalle protagoniste del suo poema cavalleresco che prendono vita.

2017

"Isabella d'Este
e le sue stanze "

Lo spettacolo racconta i tratti salienti della vita di Isabella d'Este Gonzaga, attraverso sette "imprese", immagini emblematiche che ebbero grande fortuna nelle corti italiane del Rinascimento e che, nell'unione di una figura e di un breve motto vicendevolmente significanti, si pongono come sintesi della stessa identità del personaggio che le sceglie.

La ricerca della raffigurazione della propria identità, formulata e teorizzata per mezzo dell'impresa, è una chiave di lettura efficace per delineare l'autoritratto che la marchesana vuole offrire di sé negli ambienti del palazzo.

2018

“Noi, donne del rinascimento”
riassume il quinquennale lavoro sul Rinascimento italiano

NOI, DONNE DEL RINASCIMENTO è uno spettacolo teatrale che riassume il quinquennale lavoro sul Rinascimento italiano, iniziato per il Castello Estense di Ferrara con Lucrezia Borgia (e il recente approfondimento su Ludovico Ariosto), culminato nelle due diverse Visite animate ambientate a Roma all’interno di Castel Sant’Angelo, che si è concluso con la biografia di Isabella d’Este per Palazzo Ducale a Mantova.

È un’autentica carrellata di personaggi storici, che mette alla prova le doti trasformistiche del duo di teatrOrtaet chiamato a calarsi, in rapida successione nei panni dei grandi protagonisti politici, religiosi e artistici del Cinquecento.

2021

“La Villa del Doge”

Lo spettacolo ripercorre la parte più importante della storia di Villa Pisani, dai primi decenni del Settecento fino al Regno d’Italia nel 1866. Una singolare chiave di lettura di questi due secoli viene offerta dalle numerose ed affascinanti presenze femminili che popolarono e animarono il fastoso edificio, tessendo il cerimoniale delle feste di rappresentanza con gli umori intimi della vita privata di nobili e teste coronate, ma anche di anonime, discrete presenze di servizio.

La storia si dipana in tre grandi capitoli, che seguono la scansione stessa dei governanti succedutisi alla guida dei territori della Serenissima in questo periodo.

2021

"Il Sogno del Vate.
Il volo Roma-Tokio"

I protagonisti principali, due aviatori veneti, i piloti Arturo Ferrarin di Thiene e Guido Masiero di Padova, con i loro rispettivi motoristi, Gino Cappannini di Città della Pieve e Roberto Maretto di Cadoneghe.

Roberto Maretto racconta l'incredibile impresa del viaggio aereo partito dall'aeroporto di Centocelle (Roma), percorrendo 18 mila chilometri in varie tappe, accolto trionfalmente in Cina e in Giappone.

Gabriele d'Annunzio, già ideatore e protagonista del volo su Vienna il 9 agosto 1918 con gli S.V.A. della squadriglia Serenissima partiti dal Castello di San Pelagio, aveva progettato insieme al poeta e giornalista giapponese Harukichi Shimoi, anche questo raid per unire l'Italia e il Giappone, ma nel 1920 entrambi erano impegnati nell'impresa di Fiume.

Questo spettacolo è un lavoro che mette in parallelo la distanza fra i due secoli, raccontando una curiosa e tragica comunanza: la pandemia.

2021

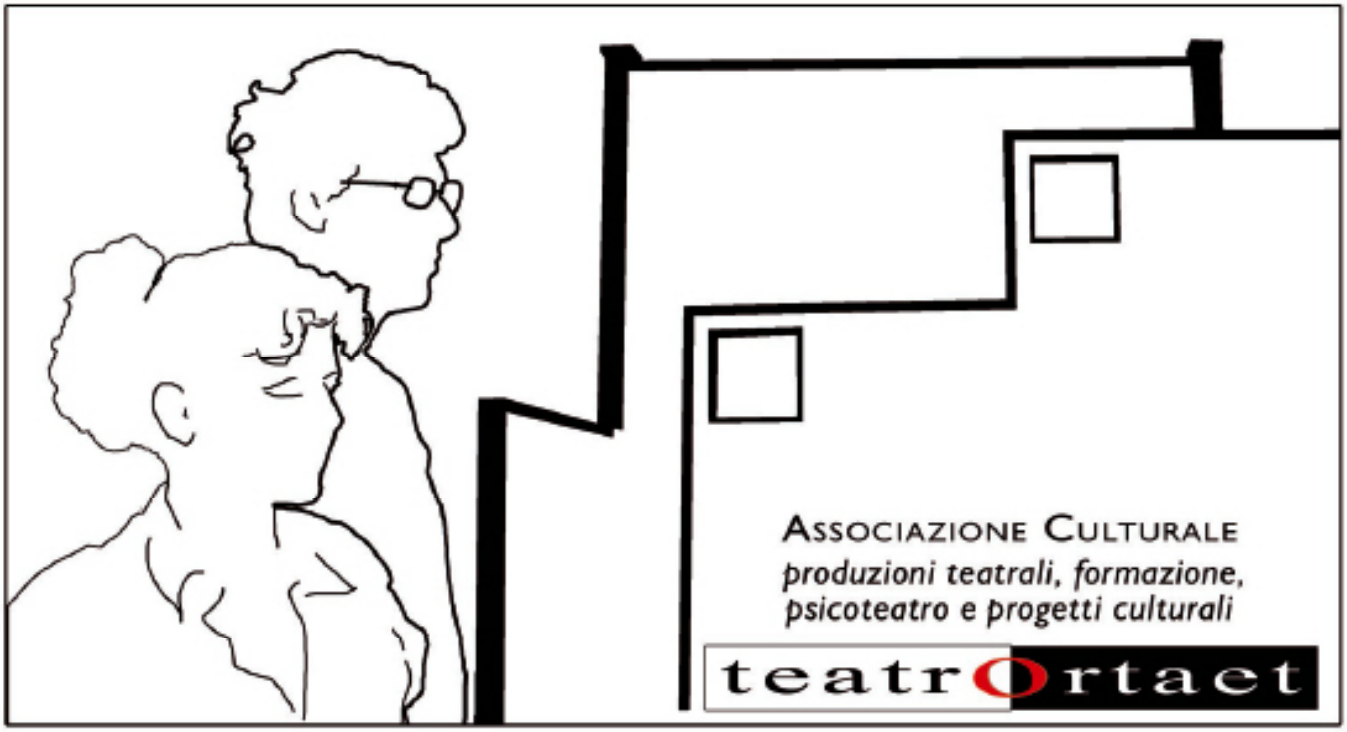
L'Amor che move il sole e l'altre stelle. Dante, le donne, l'amore.

Lo spettacolo dedicato al VII Centenario dalla morte di Dante (1321-2021) nasce in tempo di COVID e propone un allestimento all'aperto, in mezzo agli alberi.
Obiettivo è raccontare attraverso alcuni personaggi danteschi femminili, che dialogano con il poeta, le diverse sfaccettature che Dante attribuisce al sentimento amoroso:
L'amore come passione carnale.
L'amore come dolcezza, fedeltà e perdono.
L'amore che conduce al Divino.

2022

“Sotto le stelle di Giotto”

Chi di noi non ha sognato di vestire i panni di uno di quei personaggi che si studiano nei libri di storia? Assistere ad uno spettacolo “Giotto sotto le stelle” significa dare forma al vostro sogno... diventare protagonisti di un viaggio tanto intenso e strabiliante quanto la vita di chi lo ha percorso. Giotto e Dante, Enrico Scrovegni e la moglie Jacopina d’Este, fino ad alcune figure dipinte dal pittore, prendono vita in questo insolito viaggio tra affreschi e laude drammatiche, tra le Storie della Salvezza e la Divina Commedia.



Associazione culturale
teatrOrtaet
produzioni teatrali
e progetti culturali

Sede operativa:
Via San Bellino, 14
35020 Albignasego (PD)

Web: www.teatrortaet.it
www.visiteanimate.it
Email: info@teatrortaet.it
Tel: 324 6286197
FB: teatrOrtaet - Visite animate

Carlo Bertinelli
Presidente di teatrOrtaet
cell. 393 990 9412